

 Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana	
Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio del Genio Civile - Agrigento	

Agrigento	Prot. n.	22 69 69	del	- 1 DIC 2016
-----------	----------	----------	-----	--------------

OGGETTO: *Decreto a contrarre* – Comune di Agrigento – Lavori di somma urgenza per la rifunzionalizzazione del fanale rosso del porto di San Leone- art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

CIG: Z8F1C4C366

CUP: G47H16000700002

- Visto il D.D.G. 200/16 del 07/07/2016 di predisposizione del sottoscritto a Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.
- Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), la L.R. n. 8/2016, la L.R. 12/2011 per la parte che rimane compatibile a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.
- Visto il DPR 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.Lgs. 50/2016.
- Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce l'obbligatorietà del Decreto a contrarre da parte della Stazione Appaltante prima dell'inizio della procedura di gara.
- Visto il Decreto (regolarmente pubblicato sul sito istituzionale) prot. n° 174456 del 20/09/2016 dello scrivente, nella qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, con il quale si è ritenuto che l'Albo di fiducia degli Operatori Economici, già redatto da questo Ufficio, è da ritenersi adattabile al D.Lgs. 50/2016 ed alle linee guida di consultazione dell'ANAC.
- Vista la nota prot. n. 13449 del 30.6.2016, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 1.7.2016 n. 128776, con la quale la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle ha segnalato il mancato funzionamento dei segnalamenti marittimi luminosi posti in prossimità dell'ingresso del porto turistico di San Leone.
- Visto l'esito del sopralluogo effettuato da personale di quest'Ufficio, riportato nella relazione redatta in data 14.7.2016 e trasmessa al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 8 - Infrastrutture Marittime e Portuali con la nota n° 150580 del 3.8.2016.
- Vista la nota prot. N° 22991 del 3.10.2016, assunta al prot. di questo Ufficio in pari data al n° 206068, con la quale la stessa Capitaneria di Porto è tornata a segnalare la permanenza della disfunzione sottolineando però che il mancato funzionamento del pregnante segnale marittimo pregiudica la pubblica incolumità, la sicurezza della navigazione, in particolare nel corrente periodo invernale caratterizzato da forti mareggiate e scarse condizioni di visibilità nelle ore notturne.
- Visto il verbale di somma urgenza redatto in data 15/11/2016 dall'Ing. Ignazio Puccio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, dal quale si evince che:

“si ritiene indispensabile intervenire, senza alcun indugio, alla eliminazione del pericolo determinato dalla mancanza del segnalamento luminoso marittimo, di colore rosso, nella testata della banchina di

ponente, al fine di scongiurare il pericolo di danni alle persone ed ai mezzi pubblici e privati in transito nel porto di San Leone, garantendo la pubblica e privata incolumità”.

- Visto il citato verbale di somma urgenza dal quale si evince che occorre procedere alla sostituzione integrale dell'impianto di segnalamento rosso con altro di identica caratteristica luminosa e colore ma autoalimentato da pannelli solari alloggiati nello stesso nuovo impianto, in modo da evitare la messa in opera di cavi elettrici che potrebbero essere facilmente ancora sottratti in futuro. Il nuovo elemento di segnalamento dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 1. palo in acciaio del diametro di 194 mm, sabbiato, zincato e verniciato nel colore a scelta della D.L., completo di piastra di base per il fissaggio al suolo mediante tasselli chimici o tirafondi.
 2. scaletta fissa con relativo salva uomo che, dalla sommità del palo, consente l'accesso alla fanaleria nella parte superiore;
 3. scaletta removibile in alluminio con attacchi per l'accesso alla scala fissa con salva uomo;
 4. sistema di alimentazione del fanale dato da una torretta piramidale in polietilene completo di idoneo pannello/i solare per ricarica;
 5. pacco batterie di potenza adeguata ad assicurare il funzionamento del fanale nelle ore notturne.
 6. fanale marino BiLed a luce lampeggiante rossa/verde/bianca per una portata luminosa di circa 5 miglia nautiche lampeggiante con periodo da determinare a cura dell'autorità marittima, completo di base nera, lente Fresnel trasparente da 155 mm, interruttore crepuscolare, lampeggiatore a caratteristica regolabile programmata attuabili con selettori rotativi, sorgente LED con emissione di luce nel colore rosso/verde/bianco e durata stimata di circa 10 volte superiore in confronto alla lampada, il piano focale del segnalamento sarà pari a circa 4 m dal piano di calpestio.
 7. la ricollocazione potrebbe essere effettuata nello stesso sito dell'impianto attuale senza esecuzione di particolari opere murarie.
- Vista la nota prot. 56913 del ~~17/12/2013~~ ^{28/11/2016} del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti- Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali, riguardante l'oggetto, con la quale quest'Ufficio è stato autorizzato ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, “*all'esecuzione delle opere limitatamente ai lavori di pronto intervento il cui importo dovrà essere contenuto nei limiti dello stretto necessario e comunque per complessivi € 15.000 (comprese somme a disposizione dell'Amm.ne)*”.
- Vista la nota di quest'Ufficio prot. n. 226513 del 29/11/2016 con la quale, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, l'Ing. Ignazio Puccio è stato nominato R.U.P. e Progettista, il F.D. Geom. Salvatore Failla, Direttore dei Lavori ed il F.D. Gianfranco Vullo, coordinatore per l'esecuzione della sicurezza.
- Rilevato che l'importo stimato per la esecuzione dei lavori di sostituzione dei segnalamenti ammonta complessivamente ad € 15.000,00, esente da Iva ai sensi del D.P.R. 633/1972, art. 9 comma 1.6.
- Ritenuto di affidare direttamente i lavori, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, ad impresa di fiducia iscritta nell'albo dell'Ufficio, in possesso della qualificazione SOA, categoria OG 10 ed 11 o dell'iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia dei lavori corrispondente. A tal uopo la Stazione Appaltante, terrà conto delle realtà imprenditoriali di minore dimensione (micro, piccole e medie imprese)

- Ritenuto di stabilire che, ai sensi dell'art. 163 comma 3, il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà definito consensualmente con l'affidatario e che in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità. Ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati
- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Tecnico - prot. 86313 del 04/05/2016 avente ad oggetto l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Visto l'art. 45 comma 2 lettere a, b, c, l'art. 80 e l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.
- Richiamato il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015.

DECRETA

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare direttamente i lavori, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, ad impresa di fiducia iscritta nell'albo dell'Ufficio, in possesso della qualificazione SOA, categoria OG 40 cl 1 o dell'iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia dei lavori corrispondente. A tal uopo la Stazione Appaltante, terrà conto delle realtà imprenditoriali di minore dimensioni (micro, piccole e medie imprese);
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 163 comma 3, il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà definito consensualmente con l'affidatario e che in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità. Ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati;
- di pubblicare sul sito istituzionale gli atti relativi all'affidamento, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, verranno trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Agrigento li,

Il R.U.P.
(Ing. Ignazio Puccio)

